



# **COMUNE DI CAMPOMORONE**

Città Metropolitana di Genova

## **PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE**

**2016 - 2018**

Campomorone, marzo 2016

La Segretaria del Comitato  
Unico di Garanzia per  
Le Pari Opportunità  
(Carla Ratti)

La Presidente del Comitato  
Unico di Garanzia per  
Le Pari Opportunità  
(Silvana Boccardo)

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

Il Comune di Campomorone in esecuzione della Legge 10 aprile 1991, n. 125 ha provveduto all'istituzione del Comitato per le pari opportunità, dotandosi di apposito regolamento, approvato con deliberazione n. 122 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 17/3/1992.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, all'art. 48 prevede, tra l'altro, che ai sensi degli artt.1, comma1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 il Comitato per le Pari Opportunità previsto dall'art. 19 del CCNL stipulato il 14/9/2000, predisponga piano di azione positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Che detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi. Inoltre il Piano ha durata triennale.

Con Decreti Sindacali n.47 in data 8/3/1993, n. 7 del 22/01/2005 e n. 41 del 15/04/2010 era stato costituito il Comitato, che ha operato fino al 1/08/2011.

La Legge 4 novembre 2010, n.183 "Collegato Lavoro" è intervenuta in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche ed ha apportato rilevanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'art.57 della suddetta legge ha attribuito alle Pubbliche Amministrazioni di costituire il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Con deliberazione consiliare n.41 in data 26/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento sull'istituzione, l'organizzazione, l'attività ed il funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Con Decreto Sindacale n.71 in data 02/08/2011 è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che opererà per tutta la durata del mandato elettorale, senza tuttavia evidenziare all'interno dell'Ente particolari ostacoli che abbiano impedito la realizzazione di pari opportunità nell'ambiente lavorativo.

@@@@@ & @@@@@@

### *Premesse*

Con deliberazione n. 57 della Giunta Municipale in data 24/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2004/2006;

Con deliberazione n. 184 della Giunta Municipale in data 18/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2007/2009;

L'obbligo normativo come sopra espresso, è stato adempiuto dal Comune di Campomorone con il piano di azioni positive per il triennio 2010-2012, approvato con deliberazione n. 104 in data 08/06/2010 e con il Piano 2013-2015 approvato con deliberazione G.M. n. 38 in data 02/04/2013.

In applicazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2013-2015 si è conclusa la procedura concorsuale per l'inserimento in ruolo di n. 1 Tecnico Amministrativo cat. C donna mentre sono in corso le procedure di mobilità volontaria con personale provinciale o di Area Vasta per l'assunzione di n. 1 Agente cat. C da inserire presso l'Area Vigilanza:

#### *La dotazione organica del Comune*

Il piano triennale delle azioni positive del Comune di Campomorone deve tener conto che l'organico dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne tenuto conto delle seguenti risultanze, alla data del 1/1/2016:

<i>Categoria</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
D – P.O.	4 (66,66%)	2 (33,33%)	6
D	4 (66,66%)	2 (33,33%)	6
C	11 (68,75%)	5 (31,25%)	16
B	7 (33,33%)	14 (66,67%)	21
A	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>26</i>	<i>23</i>	<i>49</i>

Considerato che non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi, come previsto dall'art.48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006, n.198 poiché non sussiste disequilibrio fra uomini e donne.

L'approvazione del Piano Azioni Positive per il triennio 2016-2018 passa, quindi, necessariamente attraverso un momento di riflessione a consuntivo delle azioni concretamente realizzate, al fine di pervenire per tale triennio, alla formulazione di un piano che, realisticamente, tenga conto delle esperienze acquisite e, naturalmente delle criticità riscontrate e sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte ad ambo i sessi nell'ambiente di lavoro ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari. Tale piano contemplerà inoltre azioni rivolte al benessere psico-fisico delle donne, al contrasto alla violenza contro le donne e contro ogni tipo di discriminazione, all'integrazione di persone straniere residenti sul territorio comunale.

Dall'istituzione della Città Metropolitana di Genova, con i Patti di Sussidiarietà, la gestione delle competenze in materia di Pari Opportunità è subentrata al Comune di Genova, che gestisce il servizio anche per i Comuni dell'Extra Genova. Lo Sportello Donna sul territorio comunale, è rimasto un punto d'informazione alla cittadinanza e sarà integrato con lo Sportello Famiglia.

Le azioni inserite nel Piano triennale 2013-2015 sono state tutte concluse.

Nel mese di gennaio 2007 è stato istituito lo speciale contrassegno "rosa" per agevolare la sosta degli autoveicoli delle donne in stato di gravidanza a partire dal 5° mese e fino al 6° mese di vita del neonato da esporre sui veicoli normalmente utilizzati per gli spostamenti quotidiani. Tale contrassegno è rilasciato a titolo gratuito a tutte le donne che hanno i suddetti requisiti, che sono residenti nel territorio comunale e che ne fanno richiesta. Il contrassegno dà loro diritto ad utilizzare le aree di sosta regolamentate "zona disco" senza limiti di orario nonché all'utilizzo gratuito delle aree a pagamento "blu". Al mese di febbraio 2016 sono stati rilasciati dall'Area Vigilanza n. 99 contrassegni "rosa". Tale iniziativa è tuttora in vigore.

Dal mese di ottobre 2011 è stata promossa un'iniziativa finalizzata all'organizzazione di un corso di ginnastica isometrica (pilates) finalizzata al benessere psico-fisico, in particolare, delle cittadine di questo Comune, delle donne che esercitano la loro attività lavorativa o di tutte coloro che gravitano sul nostro territorio. I corsi si svolgono presso i locali comunali di Via Martiri della Libertà 53 in giornate e fasce orarie diversificate al fine di agevolare la partecipazione, in particolare, a donne lavoratrici, casalinghe e donne con figli in età scolare.

Dall'anno scolastico 2010-2011 è stato istituito uno sportello di ascolto denominato "Sportello Scuola" presso l'Istituto Comprensivo di Campomorone, finanziato sino al 2011 con fondi distrettuali della rete provinciale contro la violenza in convenzione con l'Associazione Cerchio delle Relazioni Volontariato che svolge la propria attività per due ore settimanali, è un'azione rivolta agli studenti ed ai genitori per problematiche legate all'adolescenza e per veicolare in particolare informazioni di genere. Nell'anno 2011 sono stati ricevuti n. 104 utenti. Tale sportello è tuttora operativo e finanziato interamente con fondi di bilancio.

Sulla base di quanto sopra monitorato e per le finalità di cui all'art.48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 è stato redatto il seguente:

### **Piano di azioni positive per il triennio 2016-2018**

#### Azione 1

Istituzione ed apertura dello Sportello Famiglia quale intervento inteso a migliorare il benessere delle famiglie orientate al cambiamento nelle relazioni genitori/figli in un'ottica di promozione e valorizzazione delle risorse dei soggetti. I destinatari prioritari sono i genitori e in alcuni casi prevedono, accanto ad interventi di sostegno, anche proposte di accompagnamento formativo. Le iniziative si caratterizzano come azioni finalizzate allo sviluppo delle comunità locali attraverso la costruzione di connessioni, alleanze, collaborazioni e l'attivazione e la promozione di potenzialità presenti in singoli, famiglie, gruppi, istituzioni e complessivamente nella comunità locale. Lo sportello vuole rappresentare uno spazio ed un tempo di ascolto rispettoso per tutti quei genitori che sentono il bisogno di un sostegno, di un consiglio esperto, di un momento di confronto aperto per capire meglio se stessi, i propri figli e per interagire con loro in modo più costruttivo ed empatico.

Lo sportello sarà attivo il venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 11.00 con accesso libero presso l'ufficio ubicato nella sede comunale.

## Azione 2

Prosecuzione dello sportello di ascolto attivato presso la Scuola Media Secondaria di Campomroone in favore dei propri studenti. L'iniziativa progettuale è volta a valorizzare l'individuo adolescente nella sua interezza ed a stimolarne la crescita emozionale al fine di affrontare problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo.

Tale sportello è attivo il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

L'attivazione dello sportello ha previsto alcuni incontri preliminari quali la presentazione del progetto agli insegnanti, presentazione del progetto alle famiglie, raccolta del consenso da parte delle famiglie, presentazione dello sportello nelle varie classi attraverso attività da concordare con le insegnanti.

I risultati attesi sono i seguenti:

- passare la consapevolezza ai giovani che è possibile avere un dialogo aperto, libero e riservato con il mondo adulto, trovando persone competenti ad aiutarli individualmente senza sottovalutare anche intimi della propria vita e riconoscendo il valore di ciò che si è per come si è senza pregiudizi o giudizi, ma anzi con fiducia nel potenziale personale;
- valorizzare il gruppo di pari sostenendolo nei processi relazionali positivi rinforzanti le competenze individuali a partire dalle dimensioni dell'affettività, del rapporto di genere e del rispetto della diversità;
- fornire alle famiglie ed agli insegnanti un luogo di confronto e riflessione.

## Azione 3

Iniziativa rivolte alle dipendenti e alla cittadinanza, in occasione della celebrazione della giornata internazionale della donna (8 marzo). Per l'anno 2016 è prevista la visita guidata alla mostra "Dagli Impressionisti a Picasso", che si tiene a Genova presso Palazzo Ducale.

## Azione 4

Iniziativa rivolte alle dipendenti e alla cittadinanza, in occasione della celebrazione della giornata internazionale contro la violenza di genere (25 novembre). In particolare per l'anno 2016 è prevista la presentazione, finalizzata alla diffusione, del libro curato dalla prof.ssa Valeria Maione dal titolo " #insiemesipuò", gli Stati generali delle Donne nelle regioni italiane.

## Azione 5

Progetto dal titolo "Cinema e Cucina" finalizzato all'integrazione delle donne straniere residenti sul territorio comunale, che già fruiscono della rete dei servizi comunali, consistente nella proiezione di film dedicati al tema culinario internazionale abbinando alla conclusione della visione, la preparazione di una ricetta inerente la trama. Tale progetto si terrà presso la sede del Polo Sociale Comunale, dove è ubicata una sala video e un locale attrezzato con angolo cottura.

## Azione 6

Conciliazioni dei Tempi di cura e dei tempi di lavoro per le dipendenti del Comune di Campomoroone. Tale azione consiste nel gestire gli orari giornalieri, settimanali di lavoro delle dipendenti con attenzione alle esigenze che le stesse hanno nei confronti della

propria famiglia. Particolare attenzione è rivolta alle dipendenti che hanno problematiche di figli o di genitori anziani, ai quali prestano assistenza.

#### Azione 7

Prosegue il progetto attivato ed inserito nel precedente piano di azioni positive relativo alla stipulata convenzione con un'Associazione del settore per incarico di mediazione culturale e linguistica rivolta a donne e minori stranieri residenti nel nostro territorio, con problematiche di dinamiche dovute alla comunicazione interculturale. Tale iniziativa consiste nel porre a disposizione di coloro che ne hanno necessità una figura professionale, mediatore culturale, in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, per interfacciare i soggetti richiedenti con i privati, le istituzioni scolastiche e dove sono comunque necessarie competenze di mediazione linguistico - culturale.

#### Azione 8

Organizzazione di un corso formativo in materia economico – finanziaria rivolto al personale dei Comuni della Valpolcevera e della Vallescrivia in collaborazione con la Consigliera di Parità Regionale.

#### Azione 9

“Azione di sollievo per minori, anziani e disabili” che permette la conciliazione dei tempi di lavoro, di cura e di tempo libero al fine di consentire alle famiglie la partecipazione alle manifestazioni o alle diverse iniziative, organizzate dal Comune di Campomorone. Si ritiene che in ogni programmazione sia previsto il servizio di intrattenimento con il relativo impegno di spesa da parte dell'Ufficio organizzatore.